

SUCCEDE IN RIVIERA

IL PARCHEGGIO SELVAGGIO

PER DIVIETO DI SOSTA
SONO STATE 54 LE MULTE ELEVATE
TRA LUNGOMARE E CENTRO

Piunti: «Movida sotto controllo»

Per il sindaco estate positiva: «Garantiti divertimento e riposo»

IL CALDO settembrino continua ad alimentare la movida sambenedettese. Anche nella notte fra sabato e domenica il personale della polizia municipale, unitamente alle altre forze dell'ordine, ha monitorato il centro e il lungomare. Sono tornate a salire le contravvenzioni per divieto di sosta, 54 quelle elevate tra lungomare e centro. Sono stati sanzionati anche quattro ragazzi che si sono fatti sorprendere in strada mentre consumavano sostanze alcoliche, pratica proibita dall'ordinanza. Multato anche il titolare di un bar, che dopo la chiusura del locale, non ha eseguito la pulizia dell'area di pertinenza. Fra non molto l'ordinanza della 'Buona Movida' non sarà più attiva. Il sindaco Pasqualino Piunti, ad ogni modo, è convinto che sul fronte movida sia stato fatto un buon lavoro e per questo ringrazia ufficialmente la polizia municipale, la polizia di Stato, la guardia di finanza, i carabinieri e le guardie dell'istituto priva-



LA NOTTE Ancora tanta gente, ma agenti schierati in centro

to, per l'attività svolta. «Hanno lavorato tutti molto bene, i risultati sono buoni, ma non dormiremo sugli allori, terremo sempre la guardia alta - ha affermato il primo cittadino - Continueremo a conside-

rare il diritto al divertimento, ma prima viene il diritto al riposo dei cittadini e il rispetto delle regole. Sono soddisfatto per la presa d'atto di tutti gli attori che hanno recepito l'ordinanza».

Marcello Iezzi

A PROPOSITO di ordinanza, abbiamo chiesto al sindaco se l'amministrazione sta portando avanti il discorso di mettere a punto un regolamento comunale, anziché andare avanti a colpi di ordinanza di anno in anno. «C'è intenzione di arrivare a questo, a un regolamento condiviso, ma il percorso è lungo». L'impressione è che Pasqualino Piunti stia ancora ragionando sull'opportunità di mettere in campo un regolamento comunale che sarebbe valido tutto l'anno, anziché l'ordinanza che ha un periodo limitato nel tempo e che dev'essere riproposta di anno in anno. Per quanto riguarda la sua impressione circa il possibile gradimento degli operatori, riferito all'ordinanza, Piunti non ha dubbi: «Quelli che hanno rispettato le regole sono contenti ed è la stragrande maggioranza degli esercenti. Poi sta a noi evitare che chi non le rispetta condizioni il lavoro e l'immagine di tutti».

IL CASO LA CPL CONCORDIA È AL LAVORO DA GIORNI MA IL GUASTO È PIUTTOSTO SERIO

«I blackout in centro dureranno un bel po'»

«**IL PROBLEMA** delle vie buie nel cuore di San Benedetto, non è di facile soluzione - ha affermato il sindaco Pasqualino Piunti che proprio sabato sera, intorno alle ore 21, ha preso contatto con l'ingegnere capo della Cpl Concordia, Gabriele Monti - Stanno lavorando tappa dopo tappa per arrivare al problema, ma da quello che ho capito pare che la questione sia abbastanza complicata». I residenti e gli operatori commerciali, in particolare proprietari di bar e ristoranti, sono sul piede di guerra poiché si lamentano del fatto che, la fascia compresa tra via San Martino e via Palestro, dopo le

ore 20, piomba nel buio facendo venire meno le condizioni di sicurezza. Il fenomeno va avanti da circa tre settimane, con lampioni che funzionano qua e là e nessuno è riuscito a rappresentare il problema all'azienda Cpl Concordia che si occupa della gestione e manutenzione della rete elettrica cittadina. Qualcuno ha segnalato la mancanza d'illuminazione ai carabinieri, alla polizia municipale, al commissariato e ad alcuni amministratori, ma dopo tanto tempo il cuore della città è ancora al buio. «L'ingegnere capo della Cpl Concordia, Gabriele Monti mi detto che da alcuni giorni stanno lavoran-

do in quella zona e che il problema non è di immediata soluzione. Ho chiesto, in modo perentorio, di concentrare tutte le loro forze e le tecnologie che hanno a disposizione per venire a capo del problema, poiché quella è la zona più sensibile della città». E' inutile, altrimenti, schierare le forze dell'ordine per far rispettare l'ordinanza per la 'Buona Movida', per cercare di contenere atti vandalici e contro il decoro nel centro cittadino, quando si offre a sporcaccioni e male intenzionati un territorio completamente al buio.

ma. ie.

L'OMAGGIO VOLONTARIA DELLA CROCE VERDE MORTA 9 ANNI FA IN UN INCIDENTE STRADALE

Una giornata di festa per ricordare Micaela Liguori

UNA GIORNATA per ricordare Micaela Liguori, la volontaria della Croce Verde scomparsa nove anni fa in un incidente stradale. Sono stati tanti, e di vario genere, gli eventi che hanno scandito l'appuntamento di sabato. Organizzato dall'associazione Parkinson & parkinsoniani 'Le ali della vita', presieduta da Silvestro Schifano, giovane che si trovava con Micaela Liguori quando avvenne l'incidente, in collaborazione con 'Gli Amici di Micaela' e la Croce Verde: prima la camminata 'Tutti insieme possiamo camminare, volare, aiutare', poi la messa in ricordo di Micaela, nella chiesa dell'Immacolata, alla quale ha partecipato anche il sindaco Pasqualino Piunti,



LE ASSOCIAZIONI 'Le ali della vita', 'Gli Amici di Micaela' e la Croce Verde

con Lino Liguori, padre di Micaela, e tanti amici della giovane. La serata è proseguita al ristorante Acquapazza: oltre a ricordare in vari modi Micaela, anche tramite il lancio in cielo di palloncini e lanterne volanti, ha fatto conoscere l'associazione che riunisce le persone colpite da parkinson. Alla presenza del consigliere comunale Stefano Muzi e di Idalia Marzetti, vice presidente della Croce Verde, alcune coppie si sono esibite nel tango. La tangoterapia, infatti, da anni rappresenta uno strumento di benessere psicofisico per i malati di parkinson e importanti centri ospedalieri la affiancano alle terapie mediche tradizionali.

Stefania Mezzina

IN BREVE

Binomio sport e turismo In cento sui pedali alla Bike Night Marche



L'arrivo in viale Buoizzi

PIÙ DI CENTO persone hanno illuminato la notte, arrivando alle prime luci dell'alba a San Benedetto, in viale Buoizzi (nella foto Giacomo Brini). Un successo la prima edizione della Bike Night Marche, la pedalata notturna di più di 100 km. L'ultima tappa del tour 2018 ha toccato San Giorgio, Pedaso, Cupra, Grottammare, Offida, Ascoli e San Benedetto. «Anche grazie alla Bike Night che si promuove il territorio, in modo partecipativo e innovativo» spiega Simone Dovigo, presidente Witoor. «Un'opportunità incredibile per lo sviluppo del cicloturismo nelle Marche» commenta Mauro Fumagalli di MarcheBikeLife.

s.m.

'Per un racconto di mare' Vince il giovanissimo Jacopo Azzolini



Appuntamento al Circolo Nautico

JACOPO AZZOLINI, che frequenterà il quarto anno del Liceo Classico 'Lorenzo Costa' di La Spezia, ha vinto la XVII edizione del premio letterario 'Per un racconto di mare', promosso dal Circolo Nautico Sambenedettese, in appendice a 'La Sfida', il challenge di pesca d'altura dedicato al compianto Massimo De Nardis. Il libro, 'Infinito', è stato giudicato meritevole del primo premio dal presidente della Commissione tecnica, Ettore Picardi e dagli altri membri, il giornalista - scrittore, Carlo Nicotera e il giornalista sambenedettese, Patrizio Patrizi. Il 'dulcis in fundo', la consegna dell'assegno di 1.500 euro al giovane Jacopo, iscritto al 'Circolo Velico La Spezia', che li spenderà per migliorare le prestazioni della propria imbarcazione negli appuntamenti agonistici (500 euro andranno alla scuola), è stato ufficializzato dal presidente del Cns, Arcangelo Caputo, con i componenti della Giuria, con la moglie e il fratello di Massimo, Anna Sebastiani e Peppe De Nardis e con la professoressa di Italiano, Lucia Schianchi. Non prima però di aver assaggiato il brodettopreparato da Federico, presente nella duplice veste di cuoco doc e di figlio del mitico Francesco 'Ciccò' Palestini, ormezzatore del Cns, con Pietro Rosetti e Giorgio Fidanza. Targhe ricordo per loro, quella a 'Ciccò' ritirata dalla moglie Palmira, con i figli Antonia, Gigi e Federico.

Pasquale Bergamaschi